

Condanne definitive per il duplice omicidio di via Ancona a Canegrate

Pubblicato: Sabato 22 Ottobre 2022



La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso presentato contro la condanna rispettivamente a 20 e 18 anni di reclusione comminata in primo grado e poi confermata in appello ad Edmond Lleshaj ed Eduard Nikolli, due dei responsabili del **duplice omicidio di Alban e Agron Lleshaj**, i due cugini di nazionalità albanese freddati a colpi di pistola il 10 novembre 2016 in una sparatoria in via Ancona a Canegrate. La decisione della Suprema Corte, arrivata venerdì 21 ottobre, ha quindi reso definitive le condanne anche per gli unici due imputati che non avevano lasciato passare in giudicato la sentenza.

I cinque responsabili dell'omicidio erano stati arrestati a maggio 2017, quando i Carabinieri del Comando Provinciale di Milano avevano dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Busto Arsizio. Nel corso delle operazioni, **era stata rinvenuta e sequestrata anche una delle pistole verosimilmente utilizzate nell'agguato**. Secondo quanto ricostruito, il duplice omicidio sarebbe maturato nel contesto di una faida per la gestione del territorio tra gruppi criminali impegnati nel traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.



La **sentenza del GUP Piera Bossi del Tribunale di Busto Arsizio** aveva condannato in primo grado a 20 anni di carcere i tre fratelli Edmond, Elidon e Pjeter Lleshaj; 18 anni di reclusione, invece, per Eduard Nikolli e 16 per Fatjon Stojani. La pubblica accusa aveva chiesto per tutti gli imputati – che avevano scelto di essere processati con il rito abbreviato – l’ergastolo, ma il Giudice dell’udienza preliminare non aveva riconosciuto l’aggravante della premeditazione. **Le condanne, al netto di uno sconto di pena per uno degli imputati, erano state confermate in appello** e ora sono diventate definitive anche per Edmond Lleshaj ed Eduard Nikolli.

Dalle indagini legate alla sparatoria di via Ancona, peraltro, era scaturita anche un’**operazione dei Carabinieri del Nucleo Investigativo di Monza**, che a fine ottobre 2018 avevano dato esecuzione ad un’**ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Busto Arsizio nei confronti di 10 persone** residenti in zona (9 albanesi e 1 italiano), ritenute responsabili, a vario titolo, di detenzione e spaccio di ingenti quantitativi di stupefacenti del tipo cocaina, eroina e marijuana.

Leda Mocchetti

leda.mocchetti@legnanonews.com